

MODULO PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPIANTI AUTORIZZATI ALLA MACELLAZIONE RITUALE NEL GIORNO DEL SACRIFICIO

IMPIANTO (ragione sociale)	Numero di riconoscimento

Veterinario incaricato della sorveglianza sull'impianto: _____

Veterinari che effettuano la valutazione:

1) _____

2) _____

	Parametro da valutare	Descrivere la situazione - Quantificare	Note per la compilazione
a	Capacità dei recinti (superfici disponibili rispetto alla specie)		Vedi tabella degli spazi disponibili al punto 1 delle istruzioni per la compilazione del presente modulo
b	Presenza di sistemi di protezione dalle situazioni metereologiche		NB: per esempio sistemi ombreggianti per il sole, ventilazione per il caldo, protezioni dal maltempo, ecc.)
c	Tosatura del vello, almeno nella regione della gola <ul style="list-style-type: none"> - In allevamento - In macello 		Sarebbe auspicabile, da raccomandare.
d			

	Arrivi scaglionati programmati		
e	Numero di gabbie per il contenimento meccanico individuale, adeguate alla gestione della macellazione rituale		Distinguere per specie, se viene macellata più di una specie. Per gli ovicapri considerate non più di 12 capi/gabbia/ora = 5' min/capo
f	Coltelli in uso per la iugulazione: numero disponibile; lunghezza delle lame; dispositivo per il mantenimento del filo della lama		NB: tenere in considerazione le indicazioni operative: <ul style="list-style-type: none"> - Almeno 2 coltelli per gabbia - Lunghezza lama: min 30 cm per ovicapri - 40 cm per i bovini - Filo da garantire tra un capo e l'altro con apposito dispositivo, acciaio diamantato o, preferibilmente, mola ad acqua diamantata
e	Presenza di sistema di stordimento in caso di: <ol style="list-style-type: none"> a. Avallo da parte dell'autorità religiosa di riferimento dell'elettronarcosi prima della iugulazione (ovicapri) b. Avallo da parte dell'autorità religiosa di stordimento con proiettile captivo successivamente all'esecuzione del taglio rituale (bovini) c. Necessità di intervento di emergenza a causa di ritardata perdita di coscienza dell'animale dopo il taglio (c.d. sistema di back-up) 		NB: pistola proiettile captivo - calibro adeguato alla specie - categoria
f			

	Velocità della catena di macellazione (n. capi/h) – per ciascuna linea e specie ove più di una		
g	Numero di operatori previsti in linea e adeguatezza degli spazi disponibili		Gli spazi disponibili per gli operatori in linea di macellazione (per ciascuna linea, ove più di una) devono consentire il lavoro in sicurezza e devono essere adeguati per il rispetto dei requisiti igienico sanitari
h	Flussi delle carcasse e dei SOA		Rispetto dei requisiti di igiene e della direzione del flusso "da sporco a pulito", senza ritorni e/o incroci
i	Capacità delle celle frigorifere ovvero do sistemi alternativi per il mantenimento di carcasse e /o mezzene a +4°C		
l	Situazione logistica di distribuzione/cessione dei capi macellati		Indicare se la distribuzione avviene in sito al consumatore finale o se i capi sono raccolti da terzi autorizzati (es. titolari di macellerie) per la successiva distribuzione.

Sulla base dei dati sopra riportati si definisce per l'impianto riportato in testa al presente documento, una programmazione di attività per la Giornata del sacrificio, da definire in dettaglio entro 72h dal data che sarà ufficialmente comunicata dalle autorità religiose islamiche, pari a:

Numero di giorni di macellazione	Monte ore/die	Numero di operatori* assegnati/die	Monte ore complessivo (h*gg*n.operatori)

Tipologia di animali (bovini/ovini-caprini)	Numero totale degli animali macellabili
Bovini	
Ovicaprini	

Luogo _____

L'OSA

Data _____

(timbro e firma)

I veterinari ufficiali

1) _____ (timbro e firma)

2) _____ (timbro e firma)

3) _____ (timbro e firma)